



Provincia di Lecco

Ufficio Stampa

Piazza Lega Lombarda, 4
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295323
Fax 0341.295333

E-mail ufficiostampa@provincia.lecco.it
Web site www.provincia.lecco.it

25 aprile

Lecco, 25 aprile 2018

Rivolgo il saluto della Provincia di Lecco, del Presidente e mio personale alle autorità, alle Associazioni e a tutti i cittadini presenti.

E' sempre importante ricordare, a distanza di tanti anni, la fine della tragica esperienza della guerra, che ha comportato per la popolazione italiana anni di tragedie e sofferenze.

Il 25 aprile 1945 è una data fondamentale nella storia del nostro Paese; ha infatti aperto le porte a nuove conquiste civili e politiche, allo sviluppo economico e sociale.

La vittoria, ottenuta grazie al decisivo apporto delle formazioni partigiane, della popolazione civile e degli eserciti alleati, ci ha permesso di riconquistare valori importanti come l'indipendenza, la libertà e la dignità: un'eredità che oggi diamo quasi per scontata, ma che invece dobbiamo difendere e tutelare ad ogni costo.

Perciò il 25 aprile deve essere la festa di tutti gli italiani che amano un'Italia libera e democratica; il ricordo dei sacrifici e delle lotte deve essere un monito per le giovani generazioni, affinché difendano sempre con forza questi valori, che sono i principi fondanti della nostra Costituzione.

Dal sacrificio di quanti hanno combattuto è nata una nuova democrazia fondata sulla partecipazione dei cittadini, sul lavoro, sulla giustizia sociale, sul rispetto della persona umana e dei suoi diritti, sull'uguaglianza nei diritti e nei doveri.

I valori profondi che hanno caratterizzato la nascita di questa democrazia ci permettono oggi di assicurare libertà, uguaglianza e solidarietà anche in un periodo pervaso da continue e sempre più pericolose tensioni internazionali.

Ai nostri giovani dobbiamo consegnare intatto il patrimonio politico e morale della Resistenza, perché questo è il modo migliore per far capire perché crediamo nella tolleranza, nell'accoglienza e nella solidarietà.

Come amministratori abbiamo il dovere di vigilare sull'affermazione di questi principi e adoperarci per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

Solo attraverso la riconferma quotidiana dei valori fondanti della democrazia possiamo ridare speranza ai nostri giovani per un futuro migliore.

La memoria degli eventi di tanti anni fa ci consegna storie di individui che diedero una risposta alta e nobile alla sfida dei tempi, che seppero interpretare i valori più profondi del vivere civile.

A tutti coloro che il 25 aprile 1945 ci hanno restituito un paese libero e democratico va dunque la nostra commossa e sincera riconoscenza.

Chiudo con l'auspicio che le tante popolazioni che ancora oggi nel mondo sono discriminate e private degli elementari diritti civili e democratici, possano vivere presto il loro 25 aprile.